AREZZO MULTISERVI s.r.l.

Relazione del Responsabile della prevenzione della corruzione

Monitoraggio al 30 giugno 2015

AREZZO MULTISERVIZI S.R.L.

3 1 LUG 2015

Prot. NR. 1951

Predisposto dal Responsabile per la prevenzione della corruzione, in ottemperanza agli obblighi di monitoraggio previsti dal PTPC 2015/2017

Indice

Pre	emessa	3
1.	Gestione rischi	4
2.	Formazione in tema di anticorruzione	14
3.	Codice di comportamento	19
4.	Altre iniziative	19
	Rotazione del Personale	
	Esiti di verifiche e controlli su cause di inconferibilità e incompatibilità degli incarichi	
4.3	Forme di tutela offerte ai whistleblowers	20
4.4	Ricorso all'arbitrato secondo criteri di pubblicità e rotazione	20
4.5	Rispetto dei termini dei procedimenti amministrativi	20

Premessa

Il primo semestre del corrente anno ha visto un impegno significativo per l'adeguamento degli atti previsti dalle disposizioni normative in materia di prevenzione della corruzione e obblighi di trasparenza.

Premesso che la materia è di per sè particolarmente complessa, perché prevede molteplici adempimenti a fronte dei quali sono previste sanzioni anche importanti per il mancato assolvimento, si può rilevare che la stessa diviene ancor più complessa se trasferita a società partecipate, controllate o vigilate dagli Enti Locali, il cui assetto organizzativo mal si concilia con disposizioni nate per la Pubblica Amministrazione.

Il CDA di Arezzo Multiservizi s.r.l., nonostante i dubbi in ordine all'applicabilità o meno di tutte le misure anticorruzione previste dalla legge anche alle società partecipate, a seguito di un ampio dibattito interno alla Società, ha ritenuto opportuno recepire sin dalla emanazione, al fine di garantire la massima trasparenza ed il massimo rispetto delle prescrizioni di legge, le misure di prevenzione della corruzione che il PNA prescrive per le Pubbliche Amministrazioni di cui al D.Lgs. 165/2001 nonché quelle dedicate specificamente agli enti di diritto privato in controllo pubblico, previa verifica, per ogni misura, in ordine alla loro effettiva applicabilità o meno ad AREZZO MULTISERVIZI SRL.

In linea con quanto sopra il CDA già in data 14 ottobre 2014 ha disposto la nomina del Responsabile della prevenzione della corruzione nella persona della sottoscritta dott.ssa Gianna Rogialli, che nei termini di legge ha provveduto alla redazione, e successiva pubblicazione della "Relazione del Responsabile della prevenzione della corruzione" relativa all'anno 2014.

Nella seduta del 22 gennaio 2015 il CDA ha approvato il "Piano Triennale 2015/2017 per la trasparenza e l'integrità", predisposto dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione, piano che è stato pubblicato nel sito della società nella sezione "Amministrazione Trasparente".

Nella stessa seduta del 22 gennaio 2015 il CDA, considerato che la formazione del personale costituisce una componente centrale del sistema di prevenzione della corruzione, ha deliberato un progetto formativo con l'Agenzia di formazione *Ti Forma* con il quale assicurare la corretta e piena conoscenza dei principi, delle regole e delle misure contemplate dal Piano nazionale anticorruzione da parte di tutto il personale, anche in funzione del livello di coinvolgimento di ciascuno nei processi esposti al rischio di corruzione. Il CDA pur potendo integrare il Modello Organizzativo con disposizioni volte a prevenire i reati di

corruzione, ha adottato la linea di dotare la Società di un PTPC diverso dal Modello Organizzativo adottato nella seduta del 06.05.2015 ai sensi delle disposizioni della Legge 231/2001.

adottato nella seduta del 06.05.2015 ai sensi delle disposizioni della Legge 231/2001.

Con il coinvolgimento dei responsabili di servizio competenti e la assistenza del consulente nominato dalla Società, in qualità di RPC ho proceduto alla redazione del PTPC con il quale sono state individuate le aree a maggior rischio, è stata eseguita la valutazione del rischio a ciascuna area attribuibile, e sono state individuate le azioni idonee a neutralizzare o mitigare il livello di rischio-corruzione connesso ai processi amministrativi posti in essere da Arezzo Multiservizi s.r.l.

In data 17 giugno 2015 ANAC ha approvato le "Linee Guida": attuazione normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza da parte delle società e degli enti di diritto privato controllati e partecipati da amministrazioni pubbliche messe in consultazione il 15 aprile.

Le Linee Guida, inizialmente poste in consultazione, prevedevano anche le Società in house, come Arezzo Multiservizi s.r.l., tra le tipologie di società alle quali applicare gli "adattamenti".

In sede di definitiva approvazione, invece, ANAC ha previsto <u>che le società in house sono escluse dagli adattamenti degli obblighi di trasparenza contenuti nel d. lgs. 33/2013, e che le stesse soggiacciono alla disciplina prevista per le P.A. senza adattamenti .</u>

Al momento stiamo, pertanto, procedendo ad una revisione complessiva del SITO per integrarlo ed adeguarlo agli adempimenti richiesti per la P.A e ad una revisione del PTTI che verrà posto in approvazione entro la fine del corrente anno, per adeguare gli adempimenti, secondo le prescrizioni delle linee guida, entro il 31 gennaio 2016.

1.Gestione rischi

Ricordo che nella seduta del 28 aprile 2015 è stato esaminato dal CDA il PTPC redatto dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione. Il PTPC redatto in coerenza alle *Linee Guida ANAC* "attuazione normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza da parte delle società e degli enti di diritto privato controllati e partecipati da amministrazioni pubbliche" pubblicate in data 15 aprile 2015, e messe in consultazione è costituito da una "Parte Generale", che contiene i principi cardine del Piano, e da una "Parte Speciale", predisposta in considerazione delle singole attività aziendali, dei processi sensibili rilevati e delle procedure applicabili.

Per l'elaborazione del PTPC sono stati coinvolti i seguenti attori interni alla Società in qualità di Referenti:

- Direttore anche in qualità di Responsabile della Prevenzione della Corruzione (c.d. RPC) Responsabile della Trasparenza;
- geom. Massimo Baldoni, direttore Tecnico, responsabile ufficio gare e RUP per gare servizi, forniture, lavori e gestione contratti appalto;
- dott.ssa Daniela Arezzini, responsabile servizio finanziario e contabilità, pagamenti, redazione bilanci;
- sig.ra Elena Graverini, responsabile segreteria, responsabile elaborazione buste paga, protocollo e archivio;
- sig. Luciano Cerofolini istruttore amministrativo front- office con delega di funzioni per la stipula dei contratti di concessione;
- sig. Giuseppe Gaudino istruttore amministrativo front- office con delega di funzioni per la stipula dei contratti di concessione.

I soggetti sopra citati sono stati coinvolti in qualità di Referenti del Responsabile della Corruzione attraverso specifici incontri formativi aventi come oggetto il tema della prevenzione della corruzione. Gli stessi hanno collaborato alla individuazione delle aree a rischio corruzione, partendo da quelle previste dal PNA ed integrandole con quelle specifiche inerenti alla gestione del servizio cimiteriale affidato.

Sono stati analizzati i rischi di corruzione, progettando infine un sistema di trattamento del rischio.

Hanno partecipato ad alcuni degli incontri formativi proposti anche:

- il Presidente arch. Luciano Vaccaro in qualità di Presidente del CDA, organo al quale sono assegnate le funzioni di ODV. Il Presidente ha partecipato, per le sue funzioni, al corso di formazione in materia di corruzione e prevenzione della corruzione organizzato dalla società, e alla definizione delle linee guida del presente PTPC.
- il Presidente del Collegio dei Revisori del dott. Alessandro Alterini;
- il dott. Andrea Spertilli, componente del Collegio dei Revisori.

Il PTPC è stato approvato dal CDA nella seduta del 28 aprile e pubblicato nel sito"Amministrazione Trasparente" ed è soggetto a revisione periodica annuale.

- L'aggiornamento annuale del PTPC dovrà tenere conto dei seguenti fattori:
- a) l'eventuale mutamento o integrazione della disciplina normativa in materia di prevenzione della corruzione, del PNA e delle previsioni penali;

b) i cambiamenti normativi e regolamentari che modificano le finalità istituzionali, le attribuzioni,l'attività o l'organizzazione AREZZO MULTISERVIZI SRL (es.: l'attribuzione di nuove competenze e/o funzioni);

l'emersione di nuovi fattori di rischio che non sono stati considerati in fase di predisposizione del

P.T.P.C.;

d) le modifiche intervenute nelle misure predisposte da AREZZO MULTISERVIZI SRL per prevenire il rischio di corruzione.

Come previsto dall'art.1, comma 10, della legge n. 190/2012, il RPC- responsabile della prevenzione della corruzione- dovrà proporre la modifica del Piano ogniqualvolta siano accertate significative violazioni delle prescrizioni in esso contenute.

Il RPC potrà, inoltre, proporre delle modifiche al presente documento qualora ritenga che circostanze esterne o interne all'ente possano ridurre l'idoneità del Piano a prevenire il rischio di corruzione o limitarne la sua efficace attuazione.

L'attuazione del PTPC risponde all'obiettivo di AREZZO MULTISERVIZI SRL di rafforzare i principi di legalità, di correttezza e di trasparenza nella gestione delle attività svolte. A tal fine lo sviluppo, in aggiunta a quelle esistenti, di un complesso di misure aventi lo scopo di prevenire il rischio di corruzione, costituisce il mezzo per favorire l'applicazione dei suddetti principi, promuovere il corretto funzionamento della struttura, tutelare la reputazione e la credibilità dell'azione di AREZZO MULTISERVIZI SRL nei confronti di molteplici interlocutori. Il rispetto delle disposizioni contenute nel PTPC da parte dei soggetti destinatari intende favorire l'attuazione di comportamenti individuali ispirati all'etica della responsabilità ed in linea con le diverse disposizioni di legge ed i principi di corretta amministrazione.

Di seguito il monitoraggio delle singole "aree", alla data del 30 giugno 2015, per fornire al CDA in veste di ODV, le informazioni utili a valutare il rispetto delle diposizioni del PTPC approvato in data 28 aprile 2015.

A) Area acquisizione e progressione del personale

Attività di controllo e modalità di verifica dell'attuazione delle misure

Nel processo relativo all' acquisizione di personale e alla progressione verticale del personale, Arezzo Multiservizi si è attenuta alle disposizioni del CCNL Federambiente, e alle disposizioni adottate dalla Società in materia di Assunzione di personale con il Regolamento approvato in data 18.12.2008.

Il CDA ha deliberato nella seduta del 28/11/2014 la copertura dei posti di operatore cimiteriale resisi

vacanti per cessazione dal servizio di 2 operatori cimiteriali.

La procedura è iniziata a seguito della decisione del CDA con la pubblicazione in data 09/12/2014 del bando per l'assunzione di 2 operatori cimiteriali con contratto di apprendistato e si è conclusa con la deliberazione adottata dal CDA nella seduta del 6 marzo 2015. Nel ratificare gli atti, rimessi dalla Commissione in data 5 marzo 2015, il CDA disponeva l'assunzione dei primi 2 classificati a decorrere dal 1 aprile 2015 il primo classificato e dal 1 giugno 2015 il secondo classificato. La gradualità nel tempo dell'assunzione dei 2 operatori è motivata dalla necessità di garantire il contenimento della spesa di personale nei limiti preventivati per il corrente anno 2015, nel rispetto delle disposizioni di legge e delle linee guida date dal socio Comune di Arezzo.

L'intera procedura di selezione, dalla presentazione al CDA della proposta di fabbisogno, alla approvazione della graduatoria e nomina dei vincitori, si è svolta nel pieno rispetto delle procedure indicate nel Piano Triennale di Prevenzione della corruzione 2015/2017, Parte Speciale scheda di programmazione "A1. Processo di reclutamento".

Tutti gli atti relativi alla procedura sono stati pubblicati nel sito della Società in "Amministrazione trasparente-5-Bandi di Concorso-5.3 Dati relativi alle procedure selettive"

Non sono pervenute segnalazioni al Responsabile della prevenzione della corruzione all'indirizzo pubblicato nel sito: info@pec.arezzomultiservizi.it o rogialli@pec.arezzomultiservizi.it

B) Area affidamento di lavori, servizi e forniture

Attività di controllo e modalità di verifica dell'attuazione delle misure

b.1- Processo di affidamento di lavori, servizi e forniture

Per l'affidamento dei lavori, servizi e forniture la società ha operato nel rispetto dei principi di cui al D. lgs.163/2006 e s.m.i

Nel primo semestre 2015 la Società ha dato avvio, su deliberazione del CDA alle seguenti procedure per l'affidamento di servizi e forniture:

Lavori

LAVORI	IMPORTO
Rifacimento porzione tetti cimitero di Arezzo	14.090,00
Rifacimento porzione tetti cimiteri S. Polo e Puglia	13.015,00
Rampa disabili Chiani	3.800,00
Ampliamento Pratantico	214.867,33
	Rifacimento porzione tetti cimitero di Arezzo Rifacimento porzione tetti cimiteri S. Polo e Puglia Rampa disabili Chiani

SERVIZI

DITTA	LAVORI	IMPORTO
PULIZIA cimitero urbano + ALTRI SERVIZI	СООВ	160.123,80
SALME INCONSUNTE	Misericordia (espletato anno 2014)	
Cremation Code + urne	Acciaio Dolce	32.750,00
Fiat Ducato	Boninsegni Auto	24.300,00

Tutte le procedure sono pubblicate nel sito della Società in:

In particolare per la procedura relativa all' ampliamento del cimitero di Pratantico, si è proceduto ai sensi dell'art. 122, comma 7 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i, previa richiesta di "Manifestazione di interesse" per un importo complessivo dei lavori di €.214.867,74.

[&]quot;Amministrazione trasparente-11 Bandi di gara e contratti- 11B/2015

La procedura aperta con la pubblicazione del bando in data 06/05/2015 si è chiusa in data 29/05/2015. In data 1 giugno, esaminate le istanze di manifestazione di interesse sono state accolte tutte le 123 manifestazioni di interesse pervenute nei termini.

Come previsto nel bando è stata disposta la data del 09.06.2015 per procedere al sorteggio pubblico di 15

ditte tra le 123 manifestazioni di interesse.

I verbali sono stati pubblicati nel sito della società.

In data 09.06.2015 si è proceduto al relativo sorteggio pubblico e sono state individuate le n. 15 ditte da

invitare alla gara per i lavori di Pratantico.

La procedura è pubblicata nel sito della Società in "Amministrazione trasparente-11 Bandi di gara e contratti-11B/201"

Non risultano pervenute segnalazioni al Responsabile della prevenzione all'indirizzo rogialli@pec.arezzomultiservizi.it

C) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto per il destinatario: abuso nell'adozione di provvedimenti aventi ad oggetto condizioni di accesso ai servizi pubblici al fine di agevolare particolari soggetti (es. inserimento in cima ad una lista di attesa);

Attività di controllo e modalità di verifica dell'attuazione delle misure

Arezzo Multiservizi s.r.l. è affidataria della gestione del servizio pubblico cimiteriale del Comune di Arezzo dal 31.12.2007.

Sin dal 2009 la Società gestisce il servizio di prenotazione dei seppellimenti esclusivamente attraverso prenotazione on-line da parte delle Imprese di Onoranze funebri che, attraverso una password rilasciata a seguito di accreditamento, possono accedere al servizio nelle 24 ore giornaliere.

Tale modalità di gestione del servizio garantisce massima certezza nei tempi di erogazione dei servizi e massima trasparenza ed oggettività nei criteri di assegnazione e di erogazione dei servizi stessi. Il sistema consente, altresì, di verificare giornalmente il numero di servizi eseguito e gli orari degli stessi.

Dal sito <u>www.arezzomultiservizi.eu</u>, cliccando su: *servizi funebri*, è possibile verificare il numero delle prenotazioni giornaliere di servizi di tumulazione, inumazione e cremazione, cui vanno ad aggiungersi i servizi di esumazione ed estumulazione svolti dal personale in base all'organizzazione del servizio e a specifici ordini di servizio. Nel primo semestre 2015 risultano prenotate n. 361 tumulazioni, 40 inumazioni e n. 541 servizi di cremazione

I vari servizi sono stati regolarmente eseguiti negli orari di prenotazione da parte del personale dipendente

della società previa formazione della squadra e ordine di servizio.

Le squadre degli operatori sono state costituite da 2 o più operatori secondo la tipologia di intervento, garantendo sempre il rispetto delle disposizioni e delle procedure di cui al DVR e al SGSL a garanzia della salute e sicurezza del personale.

Ove è stato possibile sono stati utilizzati i nuovi elevatori/alzaferetri elettrici che consentono lo svolgimento dei servizi cimiteriali in massima sicurezza per il personale e i terzi presenti, e assicurano massima funzionalità e decoro del servizio. In più occasioni i Cittadini hanno manifestato espressamente il loro apprezzamento per tale metodologia di lavoro.

Non sono pervenute segnalazioni al Responsabile della prevenzione della corruzione all'indirizzo rogialli@pec.arezzomultiservizi.it.

<u>I servizi amministrativi</u>

Attività amministrativa: segreteria/ ufficio paghe e personale; ragioneria; ufficio tecnico; uffici commerciali

Le funzioni amministrative e operative sono state svolte dai singoli uffici e operatori competenti con specifico riferimento alle mansioni e funzioni assegnate dal profilo professionale ricoperto, secondo

quanto previsto dal Mansionario, approvato dal CDA nella seduta del 10 settembre 2010, attraverso il quale Arezzo Multiservizi.s.r.l. ha provveduto ad individuare e descrivere i singoli profili professionali e le mansioni attribuite.

Per ciascuna funzione è chiaramente individuabile un *responsabile* anche se l'organizzazione del servizio, per sopperire all'impossibilità di rotazione del personale, prevede la suddivisione di ciascuna prestazione *in più fasi*, fasi alle quali partecipano, per le specifiche competenze, anche più servizi o operatori.

Tutti i servizi e le attività amministrative sono stati resi nell'ambito di specifiche direttive generalizzate impartite dal CDA.

Eventuali eccezioni alle regole tracciate e a ogni altra contenuta nelle procedure gestionali,richieste da terzi (cittadini/utenti) o che il singolo operatore abbia ritenuto utile per il servizio o per evitare danni all'azienda, sono stati sottoposti al preventivo esame dell'organo di governo, CDA, e resi operativi in forza e in linea delle disposizioni date.

Tutti i documenti acquisiti e/o in partenza sono stati protocollati in modo cronologico e archiviati informaticamente.

Ogni operatore amministrativo ha lavorato attraverso postazione informatica cui accede attraverso specifica personale username e password, di cui detiene la corretta custodia.

<u>Attività operativa: servizi cimiteriali (</u> tumulazioni, estumulazioni, inumazioni, esumazioni, cremazioni, pulizia cimiteri, lavori manutenzioni ordinarie)

La Carta dei servizi cimiteriali e la Carta dei servizi del Tempio Crematorio disciplinano i principi ai quali si ispira la società Arezzo Multiservizi s.r.l. nell'erogazione dei servizi ed individuano in maniera puntuale le procedure connesse ai singoli servizi erogati.

Dalla Carta dei Servizi emerge, altresì, quanto segue:

- Le tariffe dei servizi cimiteriali sono approvate annualmente dal Comune di Arezzo su proposta della Società.
- I criteri, le modalità di assegnazione dei posti e di erogazione dei servizi sono deliberate dal Consiglio di Amministrazione e rese esecutive dalla struttura tecnica e operativa sotto la vigilanza del Direttore e del Direttore Tecnico e con il confronto diretto e continuo con il Presidente e il CDA.
- con le Imprese commerciali, <u>delimitando all'interno di precise regole e disposizioni regolamentari</u> l'autonomia del personale amministrativo che si occupa della parte commerciale del servizio.

<u>I servizi cimiteriali</u> sono stati garantiti in maniera continuativa e regolare secondo i criteri e le modalità riportate nella carta dei Servizi e nella Carta di servizio del Tempio Crematorio.

Tutti i servizi cimiteriali sono stati svolti da operatori cimiteriali dipendenti della Società.

Tutti i servizi cimiteriali sono stati svolti da 2 o più operatori, nel rispetto delle procedure previste dal DVR e dal SGSL a garanzia della sicurezza e di un corretto svolgimento del servizio affidato.

Il pagamento dei servizi cimiteriali da parte dei Cittadini per il quale viene rilasciata fattura e, ove previsto, contratto, è stato eseguito con modalità "tracciabili": carta di credito, bancomat, assegno o tramite bonifico bancario.

Il pagamento è stato eseguito prima dell'erogazione del servizio richiesto, salvo le situazioni in cui a causa di specifiche difficoltà il cittadino abbia richiesto il pagamento rateale (senza interessi) o posticipato.

D) Area: provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Attività di controllo e modalità di verifica dell'attuazione delle misure

<u>D1. Processo di affidamento di incarichi professionali . In particolare servizi di ingegneria ed</u> Architettura Nel corso del primo semestre 2015 si è proceduto all'affidamento di incarichi secondo la seguente tabella in cui si riportano il CIG attribuito e il pagamento parziale o totale dell'incarico:

Consulenti e colla	boratori					
Incarichi Primo S	emestre 2015					
Beneficiario	Descrizione	CIG	Imp. da CIG	Importo agg.	Data pagam.	Imp. pagato
Redi A. Saverio	Assistenza SGRL	Z48145FD60	1.622,40	1.622,40	04.05.2015	1.622,40
Redi A. Saverio	RSPP	Z031280442	2.500,00	2.500,00	30.06.2015	1.250,00
Usl 8 Dott. G. Cinti	Sorveglianza Sanitaria	Z121280461	3.500,00	3.500,00		
Antonio Marino	Collaborazione professionale	Z7D14C9457	12.168,00	12.168,00	30.06.2015	4.056,00
Bindi Alessandro	Addetto Stampa	Z8F0D4972F	6.500,00	6.500,00		
Ceccolini Sandro	Relaz. specialistica emiciclo e rivestimento	Z4D1498C99	9.000,00	5.625,00	4	
D'Amico Sara	Progetti preliminari ampliamento cimitero S. Firmina -Quarata	Z3E139C201	13.500,00	3.240,00		
Sentina Maria	Progetto preliminari ampliamenti cimiteri di Antria, Palazzo d. Pero, Patrignone, Policiano e S. Leo	ZB4139C174	15.150,00	3.630,00		
Mazzini Rita	Progetti preliminari ampliamenti cimiteri di Giovi, Staggiano, S. Zeno e S. Anastasio	Z0A139C1B7	13.300,00	4.628,40		
Mario Calzoni- Lothar	Consulenza POR 2015	ZE11490DCF	10.000,00	10.000,00	19.06.2015	2.450,00
Pasquini Stefano	Consulenza Legale	ZA312B9EDD	8.000,00	8.000,00		
Pasquini Stefano	Assistenza legale	Z3A12FF9CA	1.068,80	1.068,80	02.02.2015	1.068,80
Bizzarri Luca	Progettazione ampliamenti cimiteri Campoluci - Petrognano	Z341598256	3.000,00	3.000,00		

Studio Tecnico	Riqualificazione	Z3C1364347	2.415,00	2.300,00	28.02.2015	2.300,00
Panichi	alzaferetri					
Avv. G. Martelli	Consulenza	Z471460DC6	3.600,00	2.000,00	04.05.2015	2.000,00
TI FORMA	anticorruzione					
Casalini Stefano	Progetto esecutivo fotovoltaico	ZCA13F32BF	2.496,00	2.496,00	31.03.2015	2.496,00
Cubo Progetti	Assistenza per fotovoltaico	Z9612AC88F	1.000,00	1.000,00		
Giommoni Mirko	Progettazione recupero locali ex. Crematorio	Z4115982E6	3.536,32	3.536,32	=	

Consulenti e collaboratori								
Incarichi 2014 pagati nel 2015								
Beneficiario	Descrizione	CIG	Importo	data pag.	Imp. pagato			
Usl 8 Dott. G. Cinti	Sorveglianza sanitaria	Z370D23234	€ 3.000,00	02/02/2015	€ 3.000,00			
Bindi Alessandro	addetto stampa	Z8F0D4972F	€ 6.500,00	04/05/2015	€ 2.116,50			
Pasquini Stefano	Consulenza legale	ZE51059CD5	€ 10.000,00	02/04/2015	€ 3.952,00			
Quasar snc	Assistenza sgsl	Z6110E756F	€ 2.000,00	29/05/2015	€ 2.000,00			
Ralli Giovanni	Membro commissione	ZB212FF9C7	€ 400,00	02/02/2015	€ 400,00			
Menichetti Dario	Progetto definitivo	Z2D0086F5B	€ 4.000,00	28/02/2015	€ 4.000,00			
Parigi Silvia	Membro commissione	Z80125A0CD	€ 500,00	02/04/2015	€ 500,00			
Parigi Silvia	Membro commissione	Z6013F329C	€ 500,00	02/04/2015	€ 500,00			
Capacci Giovanni	Rel. Geol. Campoluci	ZA0106FCDA	€ 500,00	29/05/2015	€ 500,00			

D.2 Processi di concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati

Arezzo Multiservizi s.r.l, condivide obiettivi culturali e sociali della città attraverso l'erogazione di piccoli contributi finalizzati al sostegno di progetti in ambito culturale e sociale promossi da associazioni e /o enti cittadini.

A tale riguardo, attraverso specifico bando, il CDA ha previsto l'erogazione di contributi alle Associazioni con sede in Arezzo che propongano progetti con valenza sociale e culturale rivolti ai cittadini e che facciano richiesta di erogazione del contributi nei termini e ne limiti di cui a specifico bando.

Per il corrente anno 2015, nella seduta del 06/03/2015 il CDA ha deliberato i criteri per l'erogazione di contributi destinati al sostegno di progetti culturali e sociali presentati da Associazioni per un importo complessivo di €. 15.000,00.

Il bando è stato pubblicato nel sito della Società <u>www.arezzomultiservizi.it</u> nel periodo 07.03.2017-25/03/2015 e ha dato luogo all'erogazione di complessivi €. 15.000,00 distribuiti in contributi da un minimo di €. 300,00 ad un massimo €.900,00 in favore di n. 25 progetti con valenza sociale/culturale.

Nella seduta del 30.03.2015, alla luce delle domande pervenute il CDA ha disposto l'erogazione dei contributi come dal prospetto che segue.

Nella stessa seduta del 06.03.2015 il CDA ha deliberato di partecipare ad alcuni progetti culturali di particolare rilievo per la Città, e ha disposto l'erogazione di specifici contributi a sostegno di:

Manifestazione: Giostra del Saracino; premi "Polifonico Città di Arezzo", e sponsorizzazione "Icastica".

CONTRIBUTI PRIMO SEMESTRE 2015

BANDO CONTRIBUTI 2015 BENEFICIARIO	CON	TRIBUTO	DATA PAGAMENTO	IMPORTO LIQUIDATO	
Fondazione Arezzo Wave Italia	-				
Gli Angeli di All Stars	€	900,00	29/05/2015	€	700,00
Associazione Music	ϵ	700,00			
Amici della musica di Arezzo	€	700,00			
Associazione Culturale Arte's	€	700,00			
Unione italiana ciechi e ipovedenti	€	900,00			
Associazione sempre positivi	ϵ	900,00			
La fabbrica delle idee	€	800,00			
Foto club la chimera	€	500,00			
Unione ciclistica aretina 1907	€	400,00			
Autobahn teatro	ϵ	900,00			
Associazione culturale chimera arte	€	500,00			
centro aggr. Sociale san marco la sella	ϵ	800,00	5		
compagnia di campriano	€	300,00			
wine theatre	€	700,00			
river music festival	€	700,00			
associazione archeosofica	€	300,00			
uisp comitato arezzo	€	600,00			
ass cult noi dalle scarpe diverse	€	700,00			

TOTALE	€ 15.000,00	€ 700,00
rotary est arezzo	€ 500,00	
associazione pronto donna	€ 900,00	
fraternita dei laici	-	
icare associazione culturale	€ 900,00	
associazione musicisti aretini	€ 700,00	

ALTRI CONTRIBUTI 2015			
BENEFICIARIO	CONTRIBUTO	DATA PAGAMENTO	IMPORTO LIQUIDATO
Fondazione Guido D'Arezzo Onlus - Icastica	€ 7.000,00	16/04/2015	€ 7.000,00
Fondazione Guido D'Arezzo Onlus - Icastica	€ 3.000,00		
fondazione Guido D'Arezzo Onlus - Polifonico	€ 4.000,00	16/04/2015	€ 4.000,00
Giostra del Saracino	€ 10.000,00		

Nel corso del semestre sono stati liquidati, sulla base di specifici resoconti sui progetti, i seguenti contributi erogati nell'anno 2014.

BENEFICIARIO	CO	NTRIBUTO	DATA PAGAMENTO	IMPOR	TO LIQUIDATO
Semprepositivi onlus	€	700,00	02/04/2015	€	700,00
Gli Angeli di All Stars	ϵ	500,00	13/03/2015	€	500,00
Oasi Officina Aretina della Solidarietà	€	500,00	27/02/2015	€	500,00
Circolo Baobab	€	800,00	27/02/2015	€	800,00
Associazione rumor Bianco	€	800,00	02/02/2015	€	800,00
Autobahn teatro	€	700,00	02/02/2015	ϵ	700,00

L'elenco delle Associazione in favore delle quali il CDA ha disposto l' erogazione di contributi, e gli importi dei singoli contributi, sono pubblicati nel sito Trasparenza in: "Amministrazione trasparente nella sezione :12. Sovvenzioni, contributi, sussidi e vantaggi economici".

Non sono pervenute segnalazioni al Responsabile della prevenzione della corruzione all'indirizzo rogialli@pec.arezzomultiservizi.it

E) Area: altre attività soggette a rischi

Attività di controllo e modalità di verifica dell'attuazione delle misure

Attività contabile e finanziaria: modalità di gestione delle risorse finanziarie

L'attività contabile/finanziaria è stata svolta interamente dal personale dipendente della Società.

Il Responsabile del servizio ha operato in continua collaborazione con il Direttore, il Direttore Tecnico, gli istruttori amministrativi degli uffici commerciali, con la supervisione e il confronto continuo con il Presidente e il CDA.

Tutta l'attività è stata assoggetta al controllo del Collegio dei Revisori dei Conti, sia nell'ambito delle verifiche periodiche sia con un confronto e una collaborazione costante per l'esame e la soluzioni di specifiche problematiche

I pagamenti sono stati disposti on-line o a con altra modalità tracciabile, a fine mese. Salvo alcune situazioni particolari, motivate e autorizzate dal Direttore e/o dal Presidente, il pagamento è stato eseguito a giorni 60 dal ricevimento e protocollazione della fattura. Tutti i pagamenti sono stati disposti previa

acquisizione di DURC o autocertificazioni attestanti la regolarità contributiva, conformemente alle disposizioni normative vigenti e su verifica e autorizzazione del sottoscritto direttore

Gli assegni sono stati emessi a firma disgiunta del Direttore,entro il limite di €. 5000,00.

I pagamenti periodici predisposti dal Responsabile Ragioneria, sono stati eseguiti previa verifica del Direttore.

La gestione della cassa e delle risorse finanziarie disponibili è stata periodicamente esaminata con il Presidente e analizzata nelle sedute del CDA per le decisioni relative alla gestione delle stesse sempre con riferimento al Pef, Piano investimenti e al casch-flaw di riferimento.

I pagamenti dei servizi sono stati accettati con modalità tracciabile; i pagamenti in contanti sono stati accettati sempre nei limiti delle soglie stabilite dalle vigenti disposizioni di legge. I pagamenti in contanti risultano annotati informaticamente a mezzo acquisizione al protocollo, al fine di garantire la trasparenza e la tracciabilità.

La predisposizioni dei documenti contabili e della bozza di bilancio è stata disposta con il confronto con il Presidente, Direttore e Direttore Tecnico.

La bozza di bilancio 2014, la nota integrativa sono state messe a disposizione dei Componenti il CDA e del Collegio dei Revisori tempestivamente, e, nei termini di legge sono state trasmesse ai soci Comune di Arezzo e Fraternita dei Laici. Analogamente è stata tempestivamente trasmessa ai componenti il Consiglio, al Collegio dei Revisori e ai Soci la relazione annuale del Presidente.

Le fatture emesse sono state assoggettate a periodica archiviazione elettronica sostitutiva, così come le stampe dei registri obbligatori(Iva, giornale contabile, registro dei cespiti beni ammortizzabili, inventario, mod. 770 e altri modelli dichiarativi).

Sono state rispettate le procedure previste dal Piano Triennale per la prevenzione della corruzione 2015/2017.

Non sono pervenute segnalazioni al Responsabile della prevenzione della corruzione all'indirizzo rogialli@pec.arezzomultiservizi.it.

Gestione personale e Buste Paga

E.2 Processo di gestione del personale e delle buste paga

La contabilizzazione delle presenze, la predisposizione delle buste paga, la gestione dei rapporti con INAIL, IMPS, INPDAP e quant'altro dovuto è stata interamente svolta dall'istruttore di segreteria/ responsabile risorse umane cui sono demandate tali funzioni che ha curato la gestione attraverso specifici applicativi informatici.

Tutte le procedure si sono svolte con il diretto controllo del Direttore e con invio telematico delle dovute denunce mensili.

Analogamente il Libro Unico è stato gestito informaticamente, tenuto presso la sede dell'Azienda e soggetto a verifiche periodiche

Il pagamento di quanto dovuto al personale come corrispettivo mensile per le prestazioni svolte disposto nei termini ed <u>esclusivamente</u> con modalità "tracciabili": bonifico bancario o assegno.

Sono state rispettate le procedure previste dal Piano Triennale per la prevenzione della corruzione 2015/2017.

Non sono pervenute segnalazioni al Responsabile della prevenzione della corruzione all'indirizzo rogialli@pec.arezzomultiservizi.it.

Reati ambientali:

Gestione dell' impianto "Tempio crematorio"

La Società ha attuato misure e procedure volte a garantire al massimo la sicurezza nel servizio di:gestione del "Tempio Crematorio".

Ciò sia per quanto attiene alle problematiche connesse alla particolarità del servizio, che potrebbe dare luogo a reati contro la persona, sia per quanto attiene alla gestione dell'impianto tecnologico e la gestione del trattamento dei rifiuti prodotti, che toccano problematiche che hanno rilevanza in ambito ambientale. A tal fine la gestione del Tempio Crematorio risulta fortemente procedimentalizzata .

La carta dei servizi del "Tempio Crematorio" fornisce i criteri e gli obiettivi perseguiti nella gestione di un servizio particolarmente delicato.

La procedura di accoglimento dei defunti, la gestione delle pratiche amministrative e della verifica dei documenti autorizzatori è stata svolta dal personale addetto nel rispetto delle disposizioni procedimentali impartite al fine di assicurare la massima garanzia di certezza dei dati prima di dare avvio al servizio di cremazione.

Altrettanto regolamentata risulta la fase relativa alla procedura di "tracciabilità delle ceneri". Nel corso del primo semestre sono state eseguite n. **541** cremazioni, nel numero massimo di 5 servizi giornalieri, negli orari predefiniti e pubblicati nel sito e secondo l'ordine della preventiva prenotazione on —line da parte di imprese funebri precedentemente accreditate. La prenotazione dei servizi è accessibile attraverso il sito operativo www.arezzomultiservizi.eu, servizi funebri: attraverso tale sito è possibile verificare i servizi di cremazione, come di tumulazione ed inumazione, giornalmente svolti dall'azienda.

Ogni servizio si è svolto nel rispetto dell'orario di prenotazione, previa verifica della regolarità dell'autorizzazione e dei documenti amministrativi di accompagnamento del defunto.

Il pagamento del servizio è stato accettato esclusivamente con modalità "tracciabili".

L'accesso ai locali tecnici è riservato al personale operativo: sono previsti specifici locali per la sosta dei familiari e degli accompagnatori.

La riconsegna delle ceneri è stata eseguita esclusivamente alla persona indicata nell'autorizzazione, generalmente nel giorno stesso della cremazione, in orario precedentemente concordato. Sono state osservate le disposizioni date dal CDA per garantire la dovuta certezza e ritualità.

Nel mese di giugno l'impianto è rimasto chiuso per lavori di manutenzione necessari avendo eseguito più di 5000 cremazioni dalla sua attivazione, ottobre 2010. La chiusura dell'impianto è stata resa nota e pubblicizzata sia con specifiche informative sul sito della Società sia con comunicati pubblicati nella stampa locale e diffusi dalle emittenti locali.

Una volta eseguiti gli interventi di manutenzione preventivati, l'impianto ha ripreso il suo regolare funzionamento.

Non sono pervenute al sottoscritto RPC segnalazioni rispetto al servizio

Gestione della parte tecnologica dell'impianto

Trattandosi di impianto che da luogo ad emissioni in atmosfera, esistono problematiche che hanno rilevanza nell'ambito della normativa ambientale.

Il Provvedimento della Provincia di Arezzo 92/EC di autorizzazione al funzionamento dell'impianto, rilasciato in data 17 giugno 2009, prevede specifici obblighi di controllo sulle emissioni prodotte durante il ciclo di lavorazione ai quali la Società si attiene scrupolosamente. Per ulteriore garanzia la Società ha introdotto ulteriori analisi in autocontrollo per monitorare il corretto funzionamento dell'impianto.

L'impianto è dotato di un sistema tecnologico di ultima generazione che consente di monitorare la regolare immissione nell'impianto del reagente, *sorbalite*, necessario per abbattere la ricaduta degli inquinanti prodotti nel corso della ciclo di lavorazione.

Per vigilare sulla corretta immissione del reagente è stato periodicamente controllato dallo stesso CDA, con cadenza mensile, lo specifico registro sul quale l'operatore di turno è tenuto a registrare il peso del reagente, *sorbalite*, all'inizio e al termine del ciclo di lavorazione di ciascuna giornata lavorativa.

L'impianto tecnologico è stato assoggettato a manutenzioni periodiche, sulla base di specifico contratto di manutenzione, per garantire il costante e regolare funzionamento dello stesso.

Il personale ha provveduto a monitorare il regolare funzionamento dell'impianto.

Nel primo semestre si sono svolte le analisi periodiche di rilevamento di presenza di inquinanti nelle seguenti date:

- Grafico andamento diossine: 10.03.2015;

- Campionamento inquinanti e PCDD e PCDF: 9-10/03/2015

I risultati delle analisi periodicamente svolte sono stati tempestivamente pubblicati nel sito www.arezzomultiservizi.it "amministrazione trasparente"

Sicurezza e tutela della salute dei lavoratori addetti al Crematorio

Il DVR, che qui si richiama integralmente, analizza l'attività e individua le procedure di garanzia per la tutela della salute e sicurezza dei lavoratori, le competenze tecniche e i DPI da indossare durante le procedure di lavoro.

Si è proceduto con il RSPP all'aggiornamento del DVR alla luce delle modifiche intervenute sull'organico a seguito della cessazione dal lavoro di due dipendenti e dell' assunzione di 2 nuovi operatori con contrato di apprendistato.

Inoltre sono state riviste le figure della Sicurezza anche alla lue di corsi di formazione e aggiornamento disposti dall'azienda.

Sono state eseguite specifiche analisi per la valutazione del "rumore", sia con riferimento al personale che opera all'interno dell'impianto, sia con riferimento alle zone limitrofe all'impianto.

La Società ha adottato un SGSL, sistema di gestione della sicurezza dei lavoratori, certificato in data 03.09.2014 ai sensi delle disposizioni BS HOSAS 18001/2007. Nel mese di febbraio ha superato positivamente la verifica svolta dalla società CSA si accreditamento della qualità.

Gestione dei rifiuti cimiteriali

La materia relativa alla gestione dei rifiuti prodotti nello svolgimento del servizio cimiteriale e del servizio del Tempio crematorio da luogo a problematiche che hanno rilevanza nell'ambito della normativa ambientale.

Per garantire una gestione coerente con le disposizioni normative vigenti, la società ha approvato nella seduta del 28 giugno 2012 un disciplinare alla cui redazione hanno collaborato Comune, Provincia, ARPAT e ASL 8 che, sulla base delle disposizioni nazionali e regionali vigenti in materia, regolamenta le modalità di trattamento di tutti i rifiuti prodotti in ambito cimiteriale sino al loro definitivo smaltimento, con attribuzione di specifici codici CER corrispondenti alle indicazioni date dall'ISPRA con parere 031098 del 20 luglio 2009.

Tale Regolamento, è stato approvato dal Consiglio Comunale di Arezzo nella seduta del 12.06.2014 del. n. 97 e pubblicato nel sito www.aezzomultiservizi.it: Trasparenza: Amministrazione trasparente sezione Informazioni ambientali .

Il personale si è attenuto alle suddette disposizioni per la gestione dei rifiuti prodotti dal servizio.

Il Direttore tecnico e i Coordinatori hanno vigilano sulla corretta osservanza delle suddette disposizioni. Non sono pervenute segnalazioni al Responsabile della prevenzione della corruzione all'indirizzo rogialli@pec.arezzomultiservizi.it.

F: GESTIONE DEI SERVIZI CIMITERIALI

Nel primo semestre 2015 sono stati svolti i seguenti servizi cimiteriali :

SERVIZI	<u>1° SEM. 2015</u>	
TUMULAZIONI	415	
INUMAZIONI	48	

TUMULAZIONI RESTI OSSEI	110	
TUMULAZIONI RESTI MORTALI	0	
TUMULAZIONI CENERI	149	
ESTUMULAZIONI	242	
ESUMAZIONI	119	
INUMAZIONE CULTI DIVERSI	2	

Nel periodo 1 gennaio/30 giugno 2015 sono stati eseguiti complessivi **n. 541** servizi di cremazione di cui **n. 297 cremazioni di salme**; 191 resti ossei e 51 cremazioni di parti anatomiche, come da elenco che segue:

STATISTICHE FORNO CREMATORIO 1° SEMESTRE 2015

COMUNE	salme	resti mortali	resti ossei	feti	parti anat.	TOTALE
AREZZO	91	88	0	0	51	230
PROV. AREZZO	73	24	2	0	0	99
FIRENZE	56	12	0	0	0	68
PISA	42	64	2	0	0	108
PISTOIA	2	1	0	0	0	3
SIENA	12	1	0	0	0	13
LIVORNO	0	1	0	0	0	1
PRATO	9	3	0	0	0	12
BOLOGNA	1	0	0	0	0	1
ROMA	1	1	0	0	0	2
MODENA	0	1	0	0	0	1
NAPOLI	0	1	0	0	0	1
LUCCA	7	2	0	0	0	9
GROSSETO	3	0	0	0	0	3
PERUGIA	0	1	0	0	0	1

Il trasferimento di inconsunti dai cimiteri extraurbani è stato svolto dalla Misericordia Onoranze Funebri, affidataria del servizio a seguito di procedura negoziata svolta dalla società alla fine dell'anno 2014, e ha dato luogo ad una spesa complessiva di €. 28.303,20 come emerge dalla tabella che segue:

	Mese	Costo	
Misericordia di Arezzo Onoranze Funebri	Gennaio 2015	3.931,00	
Misericordia di Arezzo Onoranze Funebri	Febbraio 2015	3.144,80	
Misericordia di Arezzo Onoranze Funebri	Marzo 2015	7.272,35	
Misericordia di Arezzo Onoranze Funebri	Aprile 2015	6.682,70	
Misericordia di Arezzo Onoranze Funebri	Maggio 2015	4.520,65	
Misericordia di Arezzo Onoranze Funebri	Giugno 2015	2.751,70	
TOTALE		14.800,00	

Al 30/06/2015 risultano autorizzate n. 57 posizioni per pagamenti rateali, con pagamento rata bimestrale, annuo per le cappelle, per un credito complessivo dell'azienda pari ad €85.287,00

Nel primo semestre 2015 sono stati, inoltre, autorizzati 19 pagamenti rateali, di cui:

		-			7	•	1	
	n.	6	postz1011	con	pagamento	ın	خ	rate
_		-	0001		T - O			

□ n 12 posizioni con pagamento in 5 rate

□ nr. 1 posizione con pagamento triennale per pagamento cappella

Tutti i servizi cimiteriali svolti sono verificabili attraverso il sito operativo <u>www.arezzomultiservizi.it</u>. Attraverso il link *Servizi Funebri*.

Contratti luce attivi:

Al 31 dicembre 2014 risultavano attivi n. 30.702 contratti luce votiva; alla data del 30 giugno 2015 risultano attivi, tenendo conto, da un lato degli slacciamenti eseguiti su richiesta di Cittadini e a seguito di accertar tata, morosità e dei nuovi contratti richiesti n. 30918 come di seguito specificati:

2015	contratti luce attivi al 30.06		
Cimitero monumentale	n. 11.602		
Cimitero comunale	n. 2042		
Cimiteri extraurbani	n. 17.274		
TOTALE	n. 30918		

Lo svolgimento dei servizi è avvenuto secondo le modalità ed i termini riportati nella carta dei Servizi e nella Carta di servizio del Tempio Crematorio;

- Svolgimento dei servizi da 2 o più operatori, nel rispetto delle procedure previste dal DVR a garanzia della sicurezza e di un corretto svolgimento del servizio affidato;
- Rispetto degli ordini e/o direttive impartiti dai 2 coordinatori e i 2 vicecoordinatori nominati dal CDA, ai quali competono le funzioni meglio individuate nella nota prot.13/821, che integra il mansionario e di cui è stata distribuita copia a tutto il personale;
- Formazione delle squadre, da parte dei Coordinatori e dei vice coordinatori, secondo le prescrizioni del DVR, avendo cura di valutare la tipologia di servizio;
- Costante supervisione sulle modalità di svolgimento dei servizi cimiteriali e sul rispetto delle procedure regolamentari da parte del Direttore (anche in qualità di RPC), del Direttore Tecnico, e del Presidente, ognuno nell'ambito del ruolo rivestito e con le responsabilità di pertinenza.
- La suddetta verifica si è realizzata attraverso :
 - analisi mensile da parte del Coordinatore insieme al Direttore e al Direttore Tecnico delle risultanze delle check –list rimesse giornalmente dalle squadre di operatori cimiteriali, per la presa in carico delle relative segnalazioni;
 - verifica periodica del rispetto del SGSL (sistema di gestione della sicurezza dei lavoratori) certificato BS Ohasas 18.001, che la Società ha adottato;
 - verifica periodica del CDA in qualità di Organismo di Sorveglianza del SGSL del rispetto delle disposizioni impartite e della coerenza delle operazioni svolte con il sistema di prenotazione on -line

2)Formazione in tema di anticorruzione

Nella seduta del 22 gennaio 2015 il CDA, considerato che ANAC nel PNA sottolinea come la formazione del personale costituisce una componente centrale del sistema di prevenzione della corruzione, ha deliberato un progetto formativo con l'Agenzia di formazione "Ti Forma" che intende assicurare la corretta e piena conoscenza dei principi, delle regole e delle misure contemplate dal Piano nazionale anticorruzione da parte di tutto il personale, anche in funzione del livello di coinvolgimento nei processi esposti al rischio di corruzione.

Tale processo si affianca e integra la formazione già avviata dall'azienda nel periodo 2013/2014.

Il progetto formativo prevede un numero minimo di 100 ore formative nel triennio 2015-2017, di cui 50 ore per l'anno 2015 (giustificate dalla necessità di approfondire le tematiche c.d. anticorruzione nonché il PTPC 2015-2017), 30 ore per l'anno 2016 e 30 ore per l'anno 2017 aventi ad oggetto:

- sistemi informativi gestionali, per aumentare il livello di trasparenza interno e per il monitoraggio delle misure previste dal Piano;
- contratti e gestione degli appalti;
- normativa e pratiche nel campo dell'anticorruzione e dell'analisi e della gestione del rischio;
- reati contro la P.A.;
- etica e legalità;
- adempimenti in materia di trasparenza ex D. Lgs. 33/2013;
- approfondimento contenuti e strutturazione del PTPC in base alle indicazioni fornite dalla L. 190/2012 e dal PNA;
- aggiornamenti normativi

Il progetto formativo ha preso avvio in data 17 marzo 2015 e al 20 luglio risultano svolte n. 9 giornate di 8 ore ciascuna per un totale di 72 ore formative svolte dall'avv. Gabriele Martelli dell'agenzia formativa Ti Forma, nelle giornate di :

-16 gennaio 2015: presentazione piano formativo e illustrazione generale normativa: l. 190/2012 e decreti

attuativi;

-18 febbraio 2015: Esame PNA ed allegati;

- 11 marzo 2015: Il Responsabile della prevenzione della Corruzione egli altri soggetti coinvolti : funzioni e responsabilità. Individuazione e gestione del rischio di corruzione Aree a rischio e loro mappatura;
- -17 marzo 2015: La misura dell'inconferibilità ed incompatibilità. Trsaparenza e Corruzione normativa

-20 aprile 2015: Schema delle nuove Linee guida ANAC. Il codice di comportamento;

-27 maggio : illustrazione D. lgs. 33/2013: problematiche dell'ambito soggettivo di applicazione;

- -10 giugno 2015: Il Responsabile della Trasparenza e le altre misure: referente e responsabile della pubblicazione. Collegamenti tra PTTI e PTPC;
- 24 giugno 2015: esame degli obblighi di trasparenza e pubblicazione
- -20 luglio 2015: Determina ANAC 8/2015 anticorruzione e trasparenza

3. Codice di comportamento

Arezzo Multiservizi ha adottato un Codice Etico (Codice di Comportamento) in data 30.03.2013.

Detto Codice Etico è stato distribuito a tutto il personale della Società e pubblicato nel sito *Trasparenza* nella sezione 1. Disposizioni generali.

La Società ha altresì' adottato in data 25.06.2013 un proprio Codice Disciplinare, conforme al CCNL Federambiente che è stato distribuito a tutto il personale e affisso nei luoghi di accesso del personale. Alla luce delle "Linee Guida ANAC "attuazione normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza da parte delle società e degli enti di diritto privato controllati e partecipati da amministrazioni pubbliche" pubblicate in data 17 giugno 2015 emerge l'orientamento di richiedere anche alle società partecipate l'adozione di un Codice di Comportamento analogo a quello previsto per il personale della pubblica amministrazione.

Il Presidente ha richiesto al direttore, anche nella sua veste di Responsabile della Prevenzione della corruzione, di verificare le modifiche ed integrazioni da apportare al Codice di Etico per renderlo aderente ai principi contenuti nei Codici di Comportamento della PA, da presentare entro l'anno al CDA per l'approvazione.

Il lavoro è attualmente in corso.

Denunce delle violazioni al codice di comportamento

Nel primo semestre 2015 non si sono verificate, violazioni al codice Etico adottato dalla società ne violazioni, inerenti a reati di corruzione

4. Altre iniziative

4.1 Rotazione del Personale

Come previsto nel piano nazionale anticorruzione, la Società in ragione delle ridotte dimensioni e del numero limitato di personale operante al suo interno costituito da n. 6 amministrativi e 21 operatori cimiteriali, ritiene che la rotazione del personale causerebbe inefficienza e inefficacia dell'azione amministrativa tale da precludere in alcuni casi la possibilità di erogare in maniera ottimale i servizi ai cittadini.

Pertanto il CDA di Arezzo Multiservizi ha ritenuto opportuno non applicare alcuna rotazione del personale.

Il controllo viene perseguito attraverso la frammentazione delle fasi del procedimento e attraverso una costante formazione di tutto il personale specificatamente in materia di corruzione e trasparenza, nonché attraverso un0'attenta vigilanza del Direttore anche nella sua funzione di Responsabile della prevenzione, del Presidente e del CDA.

4.2 Esiti di verifiche e controlli su cause di inconferibilità e incompatibilità degli incarichi

Il D.Lgs. n. 39/2013 recante "Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190" ha disciplinato:

- a) particolari ipotesi di inconferibilità di incarichi dirigenziali/funzionari responsabili di posizione organizzativa in relazione all'attività svolta dall'interessato in precedenza;
- b) situazioni di incompatibilità specifiche per i titolari di incarichi dirigenziali/funzionari responsabili di posizione organizzativa;
- c) ipotesi di inconferibilità di incarichi dirigenziali/funzionari responsabili di posizione organizzativa per i soggetti che siano stati destinatari di sentenze di condanna per delitti contro la pubblica amministrazione.

Nel corso del primo semestre 2015 è stato affidato incarico quale componente esperto della commissione di concorso per l'assunzione di 2 operatori cimiteriali con contratto di apprendistato, a dipendente dell'Amministrazione Comunale di Castiglion Fibocchi previa autorizzazione del Comune medesimo e verifica della insussistenza di cause di inconferibilità.

Nel mese di aprile è stato disposta la proroga dell'incarico di direttore alla sottoscritta Gianna Rogialli per il periodo 1 luglio 2015/31 dicembre 2015.

La Società ha verificato l'insussistenza di ipotesi di inconferibilità/incompatibilità attraverso apposita dichiarazione sostitutiva di certificazione rimessa nei termini e alle condizioni dell'art. 46 del D.P.R. n. 445 del 2000 che è stata pubblicata nella sezione Trasparenza unitamente alla delibera di proroga dell'incarico e del contratto relativo.

4.3 Forme di tutela offerte ai whistleblowers

In riferimento alla comunicazione delle misure per la tutela del dipendente che effettua segnalazioni di illecito, la Società si riserva di regolamentare tale procedura nel corso dell'anno 2016 e comunque una volta rese definitive le Linee guida per l'applicazione della materia alle società partecipate.

Non sono tuttavia pervenute segnalazioni di illecito.

4.4 Ricorso all'arbitrato

La Società, nel primo semestre 2015 non ha fatto ricorso all'arbitrato.

4.5 Rispetto dei termini dei procedimenti amministrativi

I procedimenti amministrativi inerenti al servizio sono stati completati nei termini e nel rispetto degli standard previsti dalla Carte dei Servizi cimiteriali e dalla Carta dei Servi di cremazione

In merito non sono pervenute segnalazioni né sono state rilevate particolari anomalie.

4.6 Sito "Amministrazione Trasparente"

L'azienda sta procedendo al continuo aggiornamento del sito <u>www.arezzomultiservizi.it</u> "Amministrazione Trasparente" apportando tutte le modifiche ed integrazioni utili ad adeguarlo agli obblighi di pubblicazione, come richiesto dall'ANAC con le Linee Guida pubblicate il 17 giugno u.s, e con l'obiettivo di favorire massima accessibilità ai dati pubblicati. In tal senso si sta procedendo ad una revisione delle singole voci del link "Amministrazione Trasparente"

Arezzo 31 luglio 2015

Il Responsabile della prevenzione

della corruzione Dott.ssa Gianna Rogialli